

Provincia di Pescara

**“INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL FIUME PESCARA
NEI COMUNI DI PESCARA SPOLTORE CEPAGATTI SAN GIOVANNI
TEATINO (2° LOTTO)”**

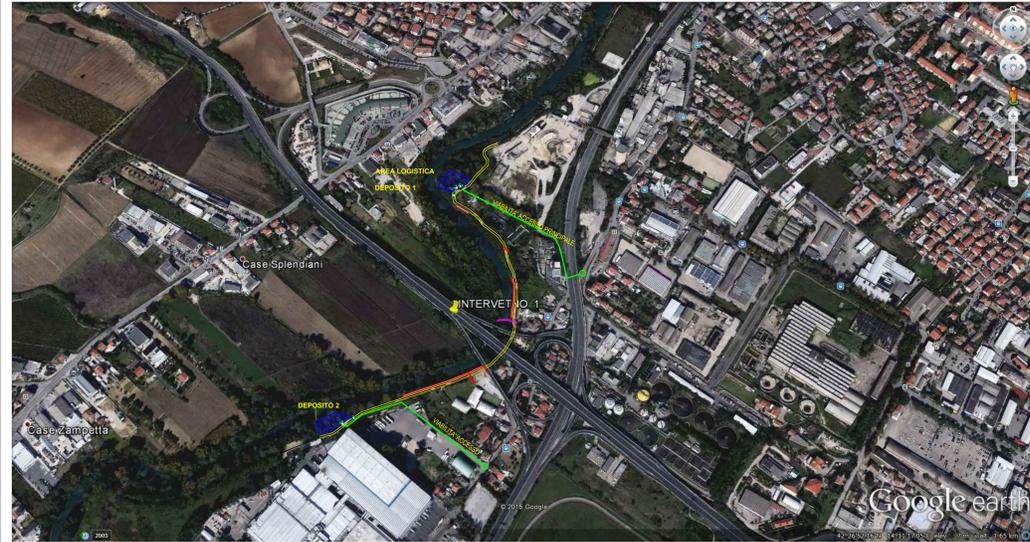
AREE DI CANTIERE

***NELL’AMBITO DELL’AQUISIZIONE DEL PARERE FAVOREVOLE
DEL COMITATO CCR VIA REGIONE ABRUZZO
ALLEGATO 4***

Data: Gennaio 2017

Progettisti: Integra srl, Roma

INTERVENTO 1 scala 1:5000



LAYOUT BASE LOGISTICA LOTTO 1 - 4 Scala 1:200

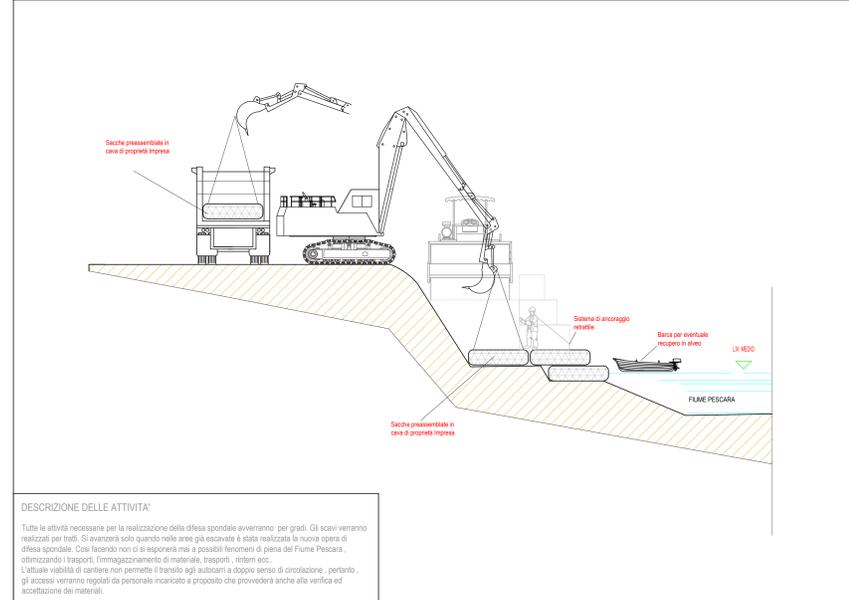
E' stato riportato il layout di cantiere dell'intervento 1 (Area Logistica e Area deposito 1), la medesima organizzazione, sebbene con alcune modifiche legate alla geometria degli spazi a disposizione, sarà adoperata per l'intervento 4. Una definizione maggiormente puntuale e dettagliata di ciascuna area di cantiere sarà elaborata in sede di PROGETTO ESECUTIVO in accordo con il C.S.P. ed eventuali prescrizioni degli enti interessati.



INTERVENTO 4 scala 1:5000



PARTICOLARE LAVORAZIONE IN SICUREZZA SUGLI INTERVENTI 1 E 4 DEL PROGETTO Scala 1:100



DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Per dare corso alle lavorazioni è prevista l'individuazione dell'area di intervento, della viabilità interna, della viabilità esterna e di accesso al cantiere. Allo stesso tempo è prevista la delimitazione dell'area di cantiere con recinzione provvisoria ed in parte definitiva. Ancor prima di procedere a qualsiasi lavorazione, dovrà essere organizzata l'area di cantiere. In particolare dovrà essere prevista l'ubicazione del baraccamento. Verrà individuato il punto più idoneo per l'infissione delle pale dell'impianto di terra, verranno installate le linee elettriche ed il quadro elettrico di cantiere, quelle per l'illuminazione notturna e gli impianti idrico sanitari. Dovrà essere garantita, oltre alla viabilità, lo spazio necessario per la manovra, il trasporto, il carico e lo scarico dei materiali stessi e per la loro preparazione a più d'opera. Delle zone di lavorazione dovranno essere protette da teloni se l'area avrà sottostante attività spaziale del movimento di apparecchi di sollevamento e per la protezione dagli agenti atmosferici. L'impresa appaltatrice dovrà prendere visione dello stato dei luoghi per poter predisporre mezzi di dimensione adeguata: si dovrà altresì esaminare l'effettiva viabilità e consistenza di sito e percorso stradale esistente, terreno o adatto, per evitare affollamenti e rallentamenti degli automezzi durante la fase di trasporto, carico e scarico. Oltre all'area di accostaggio ed all'area per l'installazione e preparazione dei materiali da impiegare, dovranno essere individuate, fissa per il deposito temporaneo degli elementi del ponteggio e di quelli necessari alla realizzazione delle opere provvisorie oltre all'area per la raccolta dei materiali di risulta da avviare a discarica.

Modalità di esecuzione: Provvederà a stabilire una delimitazione dell'area di cantiere, recinzione con barriere mobili o reatio perimetrale e stabilire un percorso di massima per gli addetti ed i mezzi necessari. Tutte le lavorazioni effettuate dovranno essere conformi e non lasciare situazioni di pericolo durante le fasi di sviluppo del cantiere, avendo cura di operare sempre e segretamente la viabilità, interna ed esterna al cantiere stesso e le prescrizioni di sicurezza e gli obblighi da osservare. La circolazione, l'impiego e le dimensioni devono essere conformi al D.Lgs. 49/2008. Individuare quindi le zone di realizzazione del baraccamento e predisporre il mezzo provvisorio ed una baracca del baraccone e ad adottare il disegno delle acque meteoriche regalandone opportunamente buche, sgronchi ed sbocchi nei pressi dell'area di cantiere.

Interconnessioni con altri lavori: In questa prima fase di allestimento del cantiere non si prevedono interconnessioni significative con altri interventi.

Attrezzature e macchinari: Macchine, piccoli pale
Materiali: Piastrelle di legno o metallo, travi, tavole, rete

Analisi dei rischi: Sono possibili lesioni e contusioni per l'uso della pala, del piccone e della pala, un danno alla movimentazione della terra e degli assi, pericoli di caduta del materiale con conseguente schiacciamento.

Misure preventive: I lavori saranno chiaramente segnalati e isolati per gli addetti e gli uomini sottoposti sono idonee con barriere e recinzione e con il sistema di ancoraggio. Tutti i mezzi e i trasporti dei materiali. Tutte le operazioni di cantiere dovranno essere a D.S. devono essere protetti con paraspalloni e mezzi equivalenti. I lavoratori dovranno segnalare immediatamente al coordinatore e agli assistenti tecniche anomalie riscontrate rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate. In caso di dubbi o difficoltà eseguire solo quando le lavorazioni, i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori. Altrimenti, definire il cantiere notturno, di giorno e notte che possano intralciare le normali operazioni di realizzazione.

Dispositivi di protezione individuali: Caschi, guanti, calzature di sicurezza.

Riferimenti normativi: D.Lgs. 49/2008, D.Lgs. 62/2004 integrato con D.Lgs. 24/2006, D.Lgs. 27/2001, D.Lgs. 81/08

Note: Questo schema di cantiere non deve essere considerato alla stregua di un progetto. L'unico modo sicuro di essere certi della qualità del lavoro è quello di affidare il cantiere a un professionista abilitato. Il presente schema è fornito a titolo di riferimento e non deve essere considerato un progetto definitivo. Il presente schema è fornito a titolo di riferimento e non deve essere considerato un progetto definitivo.



**REGIONE ABRUZZO
PROVINCIA DI PESCARA**

**INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDRAGICA NEI
COMUNI DI PESCARA, SPOLTORE, CEPAGUATE E
SAN GIOVANNI TEATINO (2° LOTTO) [Cod. A40]
(pos.7/E/1/11)**

**Appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori, previa acquisizione del
PROGETTO DEFINITIVO
in sede di gara sulla base del progetto preliminare**

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Ing. Emanuele Ucci
CUP: C54H0700030002 CIG: 6325527602 CPV: 45246200-5

Impresa:
S.A.C.E.B. S.r.l.
Zona Industriale
66010 San Martino Sulla Marcuccia (CH)

Responsabile di progetto:
Prof. Ing. Marco Petrangeli

Progettista:
INTEGRA S.r.l.
Via di Sant'Erasmo 16
00184 ROMA
www.integrer.it

Gruppo di lavoro:
Ing. Luca Gasperoni
Ing. Andrea Tagliavini
Ing. Paolo Tortolini
Ing. Massimo Di Muzio

Codice Elaborato: DIG375FR-RE02
Titolo Elaborato: Layout di cantiere - Interventi 1 e 4

Data: 12 Gennaio 2016

Formato	Scala	Redatto	Verificato	Approvato
A1	-	S.A.C.E.B.	S.A.C.E.B.	S.A.C.E.B.

